



CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

DECRETO SINDACALE n. 102 del 29 SET 2016

OGGETTO: Giudizio "Ing. Affannato Gaetano c/Città Metropolitana di Messina". Corte di Cassazione. Conferimento del mandato difensivo.

IL SINDACO METROPOLITANO

L'anno duemilasedici il giorno VENTINOVE del mese di SETTEMBRE, alle ore 10,15, nella sede di Palazzo dei Leoni, con l'assistenza del Segretario Generale Avv. M. A. CAPONETTI :

Vista l'allegata proposta di decreto relativo all'oggetto;

Vista la L.R. n. 15 del 04.08.2015 e successive modifiche ed integrazioni;

Viste le LL.RR. n. 48/91 e n. 30/2000 che disciplinano l'O.R.E.L.;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

VISTI i pareri favorevoli, espressi ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 30 del 23.12.2000:

- per la regolarità tecnica, dal Dirigente proponente;

- per la regolarità contabile e per la copertura finanziaria della spesa, dal Dirigente della II Direzione – Servizi Finanziari;

DECRETA

APPROVARE la proposta di decreto indicata in premessa, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, facendola propria in ogni sua parte.

DARE ATTO che il presente atto è immediatamente esecutivo a norma di legge.



CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

Proposta di Decreto Sindacale

Predisposta dalla DIREZIONE "Affari Generali, Legali e del Personale"

Servizio Affari Legali

OGGETTO: Giudizio "Ing. Affannato Gaetano c/Città Metropolitana di Messina". Corte di Cassazione. Conferimento del mandato difensivo.

PREMESSO che con atto notificato il 14/09/2016 l'Ing. Affannato Gaetano ha promosso ricorso innanzi alla Suprema Corte di Cassazione avverso la sentenza n. 427/2015 con cui la Corte d'Appello di Messina ha rigettato l'appello proposto da quest'ultimo e dall'Arch. Milone Salvatore e confermato la decisione del Tribunale di Messina che, con sentenza n. 1766/09, aveva revocato il D.I. n. 336/04, teso ad ottenere il pagamento dei compensi, a loro dire, dovuti per lavori di progettazione del Liceo Scientifico "E. Amari" di Patti;

CONSIDERATO che l'Arch. Milone Salvatore, in relazione alla stessa vicenda, ha avanzato domanda di arbitrato, come previsto nel capitolato generale d'appalto;

CONSIDERATO, ancora, che l'esito del giudizio d'appello, favorevole a questa Provincia, suggerisce di costituirsi anche innanzi alla Corte di Cassazione e che, a tal fine, appare utile confermare l'incarico difensivo all'Avv. Pasquita Curreri, già Legale dell'Ente nei 2 precedenti gradi di giudizio, con studio professionale in Messina, Viale Garibaldi, 13 ed eleggendo domicilio presso e nello studio professionale dell'Avv. Buccarelli Maria Pia, sito in Roma, Corso Trieste, 37;

CHE per detto incarico, considerata la nota congiuntura in cui versa questa Città Metropolitana di Messina, viene attribuita fin da ora all'avvocato designato la facoltà di richiedere la distrazione in proprio favore, ovvero di incamerare direttamente e personalmente, le somme che, in caso di soccombenza della controparte, verranno liquidate, come per legge, dal Giudice adito, a titolo di condanna alle spese di giudizio, fermo restando, tuttavia, che, nell'ipotesi in cui l'Ente dovesse risultare soccombente, ovvero nel caso in cui, pur l'Ente vittorioso, le spese venissero totalmente o parzialmente compensate, verranno riconosciuti al Legale difensore di questa Città Metropolitana, i compensi discendenti dal conferimento del presente incarico, nella misura di cui alla deliberazione commissariale n. 3/2014, da intendersi riferita alle tariffe di cui al D.M. n. 55/2014, giacché è normativamente previsto (art. 13, co. 6 L. n. 247/2012) che il decreto ministeriale contenente i parametri proposti dal C.N.F., venga emanato ogni due anni;

RITENUTO che, per compensi e spese sostenute dal domiciliatario e discendenti dal conferimento del succitato incarico, sarà complessivamente riconosciuto all'Avv. Buccarelli Maria Pia, l'importo massimo di € 1.000,00, comprensivi di C.P.A. e I.V.A., se dovuta;

CHE, in relazione alla esigibilità della obbligazione assunta con il presente provvedimento, la spesa di € 1.000,00, da ritenersi come indifferibile ed urgente e dalla cui mancata assunzione potrebbe derivare un danno grave per l'Ente, deve essere impegnata sul cap. 2260, secondo il seguente prospetto, fermo restando, comunque, alle luce delle procedure connesse al cd. Bilancio armonizzato, che il pagamento ai Legali incaricati sarà disposto in relazione agli sviluppi dell'attività processuale e alla consequenziale maturazione, quantificazione ed esigibilità del credito dello stesso professionista:

Esercizio	PdC finanziario	Cap/Art.	Num.	Comp. economica
2016				500,00
2017				500,00

DATO ATTO, ai sensi dell'art. 183 co. 8 D.Lgs. 267/2000, che il seguente programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica:

Data scadenza pagamento	Importo
2016	500,00
2017	500,00

VISTO il D.Lgs. 267/2000;

VISTO il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 coordinato con il D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126;

DATO ATTO, ai sensi degli articoli 5 e 6 del Codice di Comportamento dei dipendenti di questo Ente, approvato con Decreto Sindacale n. 10 del 22 giugno 2016, della inesistenza di conflitti d'interesse;

SI PROPONE CHE IL SINDACO METROPOLITANO DECRETI

PRENDERE ATTO di quanto esposto nella parte narrativa del presente provvedimento, che qui si intende integralmente riportato;

RESISTERE nel giudizio introdotto con ricorso in Cassazione notificato il 14/09/2016 dall'Ing. Affannato Gaetano, confermando, con ogni più ampia facoltà di legge, il relativo incarico difensivo all'Avv. Pasquita Curreri, con studio professionale in Messina, Viale Garibaldi, 13, ed eleggendo domicilio presso e nello studio professionale dell'Avv. Buccarelli Maria Pia, sito in Roma, Corso Trieste, 37;

CHE per detto incarico, considerata la nota congiuntura in cui versa questa Città Metropolitana di Messina, viene attribuita fin da ora all'avvocato designato la facoltà di richiedere la distrazione in proprio favore, ovvero di incamerare direttamente e personalmente, le somme che, in caso di soccombenza della controparte, verranno liquidate, come per legge, dal Giudice adito, a titolo di condanna alle spese di giudizio, fermo restando, tuttavia, che, nell'ipotesi in cui l'Ente dovesse risultare soccombente, ovvero nel caso in cui, pur l'Ente vittorioso, le spese venissero totalmente o parzialmente compensate, verranno riconosciuti al Legale difensore di questa Città Metropolitana, i compensi discendenti dal conferimento del presente incarico, nella misura di cui alla deliberazione commissariale n. 3/2014, da intendersi riferita alle tariffe di cui al D.M. n. 55/2014, giacché è normativamente previsto (art. 13, co. 6 L. n. 247/2012) che il decreto ministeriale contenente i parametri proposti dal C.N.F., venga emanato ogni due anni;

DARE ATTO che, per compensi e spese sostenute dal domiciliatario e discendenti dal conferimento del succitato incarico, sarà riconosciuto all'Avv. Buccarelli Maria Pia, l'importo massimo di € 1.000,00, comprensivi di C.P.A. e I.V.A., se dovuta;

IMPEGNARE la spesa di € 1.000,00, sul cap. 2260, secondo il seguente prospetto, fermo restando, comunque, alle luce delle procedure connesse al cd. Bilancio armonizzato, che il pagamento al Legale incaricato sarà disposto in relazione agli sviluppi dell'attività processuale e alla consequenziale maturazione, quantificazione ed esigibilità del credito dello stesso professionista:

Esercizio	PdC finanziario	Cap/Art.	Num.	Comp. economica
2016				500,00
2017				500,00

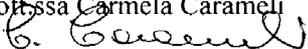
DARE ATTO, ai sensi dell'art. 183 co. 8 D.Lgs. 267/2000, che il seguente programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica:

Data scadenza pagamento	Importo
2016	500,00
2017	500,00

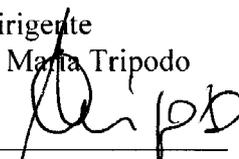
DARE ATTO che l'impegno di spesa di € 1.000,00 è da ritenersi come indifferibile ed urgente, dalla cui mancata assunzione potrebbe derivare un danno grave per l'Ente, anche in considerazione delle refluenze che il giudicato di ultima istanza potrebbe avere nel giudizio arbitrale di cui sopra;

DARE MANDATO al Dirigente della 1^ Direzione "Affari Generali, Legali e del Personale"- Servizio "Affari Legali" di porre in essere gli atti consequenziali all'approvazione del presente provvedimento.

L'Istruttore Amm.vo
Dott.ssa Carmela Carameli



Il Dirigente
Avv. Anna Maria Tripodo



PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23-12-2000 n. 30 e ss.mm.ii., si esprime parere:

favorevole

In ordine alla regolarità tecnica della superiore proposta di deliberazione.

Addi 20.9.2016

IL DIRIGENTE
Avv. Anna Maria Tripodo



Si dichiara che la proposta non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile

Addi _____

IL DIRIGENTE
Avv. Anna Maria Tripodo

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23-12-2000 n. 30 e ss.mm.ii., si esprime parere:

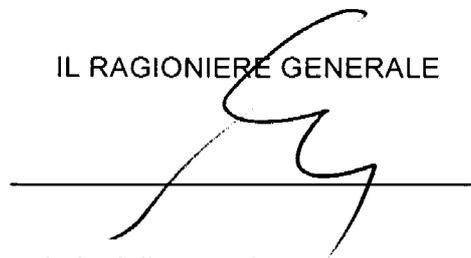
FAVOREVOLE

In ordine alla regolarità contabile della superiore proposta di deliberazione.

Addi **27 SET. 2016**

2° DIR. SERVIZI FINANZIARI
UFFICIO IMPEGNI
Impegno n° 92 Importo € 100000
Disponibilità Cap. 260 Bil. 2016-2017
Messina 26/09/2016 Il Funzionario

IL RAGIONIERE GENERALE



Ai sensi del D.Lgs 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della superiore spesa.

Addi **27 SET. 2016**

IL RAGIONIERE GENERALE



Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco Metropolitan
Prof. Renato Accorinti
Renato Accorinti

Il Segretario Generale
M. A. Caponetti
Avv. M. A. CAPONETTI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale,

CERTIFICA

Che il presente decreto _____ pubblicato all'Albo dell'Ente il _____ e per _____ giorni consecutivi e che contro lo stesso _____ sono stati prodotti, all'Ufficio preposto, reclami, opposizioni o richieste di controllo.

Messina, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Messina, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
